



---

COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI SIRACUSA

---

## Sommario

INTRODUZIONE.....	3
IDENTITA'.....	3
ORGANI ISTITUZIONALI .....	4
LE FUNZIONI DELL'ENTE .....	4
ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012 .....	9
AMMINISTRAZIONE COMUNALE .....	10
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI - PIANO DELLA PERFORMANCE ESERCIZIO 2022 .....	12
PREMESSA .....	12
DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI PER SETTORE.....	12
METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI.....	23

## INTRODUZIONE

### IDENTITA'

Il Comune di Rosolini è un Ente Locale, le cui funzioni sono disciplinate direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno, inoltre, autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione di *Comune* potremmo dire che è **una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.**

L'Articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che "2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>". 4. "I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica". 5. "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>".

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale; è un Ente pubblico perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economico e patrimoniale. E' evidente che il comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.

Infine l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il **Consiglio** è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL.

La **Giunta** è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco nomina e presiede la Giunta.

Il **Sindaco** rappresenta l'ente, convoca la Giunta ed esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

### **LE FUNZIONI DELL'ENTE**

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

La costituzione all'Art. 114 stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 119 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai comuni sono stati oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi.

Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.

Con l'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, conv. in l. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il DL 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

**L'art. 19 del d.l. n. 95/2012, a differenza di quanto espressamente dichiarato nel senso della "provvisorietà" dall'art. 21 della l. n. 42/2009, sembra indubbiamente attribuire alle funzioni fondamentali da esso individuate il carattere della definitività**

Riportiamo schematicamente, quanto previsto originariamente dalla legge 42/2009, le modifiche introdotte dall'art. 19 del DL 95/2012:

**A )** funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; Legge 42/2009



**A)** organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; Legge 135/2012

**B)** funzioni di polizia locale; Legge 42/2009



**I)** polizia municipale e polizia amministrativa locale; Legge 135/2012

---

**C)** funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica; Legge 42/2009



**H)** edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Legge 135/2012

---

**D)** funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; Legge 42/2009



**B)** organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; Legge 135/2012

E) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato; Legge 42/2009



D) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; Legge 135/2012

---

F) funzioni del settore sociale; Legge 42/2009



G) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione; Legge 135/2012

---



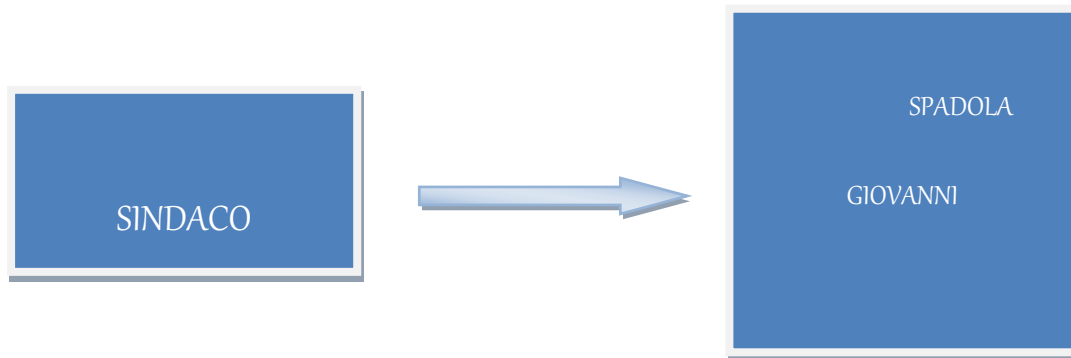
#### **ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012**

- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Inoltre la norma prevede obblighi di gestione associata per i comuni inferiore a 1.000 e non superiore a 5.000 abitanti.

Innanzitutto, la individuazione delle funzioni fondamentali operata con l'art. 19 del d.l. n. 95/2012 sembra caratterizzata, per quello che si è cercato di rappresentare, da una sorta di rinvio mobile alla legislazione statale e regionale di conferimento delle funzioni agli enti locali, piuttosto che da una determinazione "statica" dei compiti comunali da considerare come caratterizzanti ai sensi della lett. p) dell'art. 117 della Costituzione.

## AMMINISTRAZIONE COMUNALE



<b>GIUNTA COMUNALE</b>

**PAOLA MICELI – VICE SINDACO**

**GIUSEPPE GIANNONE**

**PIAZZESE LUCIA**

**CARMELO FLORIDDIA**

**LIUZZO VINCENZO**

## PIAO SOTTOSEZIONE PERFORMANCE 2024/2026

### PREMESSA

Questo documento è la sezione del PIAO provvisorio relativa alla performance che verrà confermato o variato una volta che verrà approvato il Bilancio Stabilmente Riequilibrato in Consiglio Comunale, cosa prevista sia dalla norma che dai regolamenti.

A tal riguardo serve evidenziare quanto riportato dalla normativa vigente e specificatamente dall'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che stabilisce cosa si deve intendere per Piano della Performance e come lo definisce quale "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di Bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano Esecutivo di Gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli Enti locali, dispone che il Piano degli Obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della Performance (art. 10 DLgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il Piano dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con il Piano dettagliato degli Obiettivi l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli Uffici e dei Servizi e nella realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati, effettuando anche una ricognizione degli indirizzi già espressi.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal Piano dell'anno precedente, dagli obiettivi realizzati e quelli da realizzare dalla fissazione di obiettivi intersettoriali e soprattutto, come in tutti i nostri documenti di programmazione, dal programma elettorale di mandato e dalle istanze dei nostri concittadini.

Passeremo all'esposizione degli obiettivi suddivisi per ogni singolo Settore.

**ESPOSIZIONE DEGLI OBIETTIVI SUDDIVISI PER OGNI SINGOLO SETTORE**

<b>PRIMO SETTORE – AFFARI GENERALI</b>					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
COMPIMENTO TEMPESTIVO DEGLI ADEMPIMENTI ELETTORALI	Approfondimento delle CIRCOLARI E DELLA NORMATIVA Atti propedeutici elezioni	Allineamento dati – Digitalizzazione. Svolgimento tornata elettorale per le elezioni europee assicurando il buon andamento dell'azione amministrativa	25	20	12,50
MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO PROTOCOLLO	Applicazione normativa di riferimento e compimento Atti gestionali amministrativi di riferimento	Adeguamento del servizio Protocollo alle nuove normative di gestione e conservazione dei documenti informatici	25	20	12,50
SUPPORTO ALLA STESURA DEI REFERTI PER I CONTROLLI INTERNI	Applicazione delle linee guida relative alla stesura dei referti per la Corte dei Conti	Predisposizione relazioni da sottoporre al Sindaco per inoltro alla Corte dei Conti	25	20	12,50
Supporto al Segretario Generale nel monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione. Efficace assolvimento del ruolo di Vice Segretario	Predisposizione e pubblicazione di atti pubblici amministrativi in qualità di RPCT e Vice Segretario per gli adempimenti normativi	Monitoraggio sulle misure di prevenzione ed implementazione di quelle già previste	25	20	12,50

SECONDO SETTORE – RISORSE UMANE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
DEFINIZIONE DELLA ASSUNZIONE FINANZIATA PER ESPERTO PNR	POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE CHE LAVORANO PER IL COMUNE	SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON L'ESPERTO	15	12	10
FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO SECONDO IL PIANO DELLA FORMAZIONE APPROVATO	FORMAZIONE DI ALMENO 50 DIPENDENTI	Ultimazione della formazione entro il 31.12	30	24	10.00
DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA PER INTEGRAZIONE ORARIA E VALORIZZAZIONE DEI DIPENDENTI COMUNALI	VALORIZZARE I DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROSOLINI	Predisposizione atti per l'integrazione oraria e progressioni verticali in deroga.	20	16	10
VERIFICA DICHIARAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ	Attività di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese da parte di tutti i soggetti che operano a favore dell'Ente.	Conclusione iter e relazione entro il 15.12.2024	20	16	10
DEFINIZIONE PROCEDURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE	Aggiornamento e rinnovo dispositivi e strumenti informatici	Conclusione iter entro il 31.12.2024	15	12	10

TERZO SETTORE – SERVIZI FINANZIARI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Assistenza alla procedura di liquidazione della massa passiva	Migliore gestione delle pratiche di competenza OSL	Regolarizzazione degli ordinativi in modo tempestivo	30	24	15
Verifica su adempimenti IVA e IRAP	Puntualità negli adempimenti fiscali	Atto di ricognizione su eventuali crediti fiscali a favore dell'Ente	30	24	15
Aggiornamento dati tributari nella contabilità dell'Ente.	Imputazione corretta secondo i principi contabili	Estrazione dei bonifici e pagamenti riferiti alle entrate tributarie (Tari-IMU). Inv	25	20	12.50
Formazione dei dipendenti del Settore in merito al funzionamento dei portali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Implementazione dei processi e delle procedure nella finanziaria e nei portali di accesso online	Verifica Fatture presenti sulla Piattaforma della certificazione dei crediti e invio dati relativi al patrimonio dell'Ente.	15	12	7.5

QUARTO SETTORE-TRIBUTI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIB. UIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Gestione dell'attività di accertamento per il recupero dell'evasione in ambito TARI e Servizio Idrico fino al 2022	Interruzione dei termini di prescrizione con avvio di procedimenti di sollecito, accertamento e riscossione coattiva.	Creazione del titolo per il recupero di entrate pregresse, da aggiungere alle entrate ordinarie.	25	20	12,50
Elaborazione del PEF Rifiuti	Predisposizione delle Tariffe per l'anno 2024 in linea con le spese effettuate per il servizio rifiuti	Determinare le tariffe TARI 2024 a carico dei contribuenti in linea con le spese complessive del servizio.	25	20	12,50
Emissione straordinario di ruoli IMU	Incremento delle attività di accertamento e riscossione dei Tributi.	Emissione dei ruoli fino al 2021	25	20	12,50
Miglioramento del servizio di front-office per i Tributi locali, in maniera programmata, con attività di consulenza ed istruttoria delle richieste dei contribuenti, con particolare riguardo alla rateizzazione.	Agevolare al massimo i rapporti uffici –utenza.	Agevolare i cittadini nella definizione delle istanze e nel pagamento dei tributi tramite rateizzazioni e tramite pagamenti con POS in Ufficio.	25	20	12,50



QUINTO SETTORE – POLIZIA MUNICIPALE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Aumento controlli rispetto alle infrazioni al Codice della strada	Maggiore controllo del territorio	Aumento delle verifiche di almeno il 20% rispetto all'anno 2023 (posti di blocco e controllo)	25	20	12.50
Repressione discariche abusive e controllo della raccolta differenziata	Maggiore Igiene Urbana	Disposizioni di servizio per il controllo della raccolta differenziata (in misura non inferiore a 10) e segnalazione discariche abusive, ove presenti.	25	20	12.50
Definizione delle procedure attivate per la video-sorveglianza del territorio comunale	Sicurezza Urbana	Definizione della procedura entro il 31.12.2024	25	20	12.50
Servizio contro il randagismo	Apertura di una struttura per la microcippatura e la sterilizzazione.	Sterilizzazione randagi, aumento di almeno il 30% rispetto al 2023.	25	20	12.50

SESTO SETTORE – PUBBLICA ISTRUZIONE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Valorizzazione Impianti sportivi.	Ricognizione degli impianti siti nel territorio comunale ed elaborazione di proposte per il loro utilizzo.	Proposte di deliberazione volte a valorizzare gli impianti sportivi dell'Ente.	25	20	12.50
Garantire il Trasporto scolastico alla fasce sociali più deboli	L'obiettivo si propone di sviluppare servizi a favore degli studenti in condizione di disagio.	Effettuazione del servizio di trasporto scolastico a vantaggio delle fasce sociali più deboli	15	12	7.5
Rendicontazione delle attività culturali e di promozione turistica svolte sul territorio comunale.	Stesura puntuale e tempestiva di relazioni e rendiconti in caso di manifestazione ed eventi realizzati con contributi esterni a vantaggio dell'Ente.	Realizzazione adempimenti entro i termini assegnati	30	24	15
Elaborazione progetto per valorizzazione del centro storico di Rosolini.	Creazione di un centro commerciale naturale presso il centro storico cittadino.	Elaborazione di un progetto per partecipare a bandi di finanziamento.	30	24	15

SETTIMO SETTORE - URBANISTICA E SUAP					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARIZIALE (>50%)
Aggiornamento del P.R.G.	Dotare il Comune di un PRG aggiornato alle esigenze attuali della comunità rosolinese.	Invio atti VINCA E VAS alla Regione Sicilia	25	20	12.50
Digitalizzazione SUE.	Efficientamento del servizio	Formazione fascicolo digitale per ogni nuova pratica edilizia	25	20	12,50
Definizione celere delle pratiche SUAP	Ridurre i tempi di definizione delle procedure	Miglioramento di almeno il 30% dei tempi medi di definizione delle procedure.	25	20	12,50
Aggiornamento del P.R.G.	Definizione delle procedure di redazione del Piano.	Definizione del Piano studio di dettaglio del centro storico ai sensi della Legge regionale n. 13/2015.	25	20	12.50

**OTTAVO SETTORE – LL.PP. - ECOLOGIA**

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULTATO	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARIZIALE (>50%)
Raccolta differenziata efficiente	Mantenimento di livelli di differenziazione dei rifiuti superiori al valore previsto dalla normativa regionale.	Predisposizione atti di gara per il servizio di raccolta rifiuti e raggiungimento a fine esercizio di una percentuale di differenziazione uguale o maggiore al 68%.	20	17.5	12.5
Presentazione progetti per finanziamenti	Rigenerazione Urbana	Presentazione di almeno 7 (sette) progetti in materia di rigenerazione urbana.	20	17.5	12.5
Svolgimento Lavori Pubblici in tempi celeri.	Monitoraggio dei lavori presso il Vallone Cristallo Masicugno ed Eremo Croce Santa	Definizione delle procedure e realizzazione delle opere entro i termini previsti.	20	15	10
Lavori Pubblici	Affidamento lavori di mitigazione del rischio idrogeologico Via Manzoni, Via Giulia e Via Gonzaga	Affidamento dei lavori, previa definizione ed approvazione della progettazione esecutiva per almeno n.2 progetti di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico.	20	15	7.5

Protezione civile	Aggiornamento Piano Protezione Civile	Presentazione proposta di deliberazione.	20	15	7.5
-------------------	---------------------------------------	--	----	----	-----

NONO SETTORE - SERVIZI SOCIALI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Potenziamento Ufficio servizi sociali	Migliorare i servizi sociali per la Comunità	Collaborare alle procedure per dotare il Comune di due assistenti sociali a valere su risorse non comunali.	25	20	12,5
Presentazione progetti per finanziamenti PNRR Missione 5	Efficientare il patrimonio comunale a disposizione dei cittadini in condizioni di disagio.	Presentazione progetti per reperimento alloggi, rivalutazione delle condizioni abitative e adattamento e dotazione delle abitazioni.	25	20	12.5
Aggiornamento graduatoria case popolari	Sostegno abitativo alle fasce sociali più' deboli	Predisposizione nuova graduatoria da parte del Comune di Rosolini.	25	20	12,5
Elaborazione progetto per cantieri servizio	Possibilità di lavoro alle famiglie in difficoltà socio economica.	Predisporre atti per partecipare a bandi e finanziamenti relativi.	25	20	12.5

DECIMO SETTORE - MANUTENZIONI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Efficientamento idrico	Migliorare il monitoraggio del consumo idrico ed energetico del relativo servizio.	Atti propedeutici alla installazione di contatori presso le periferie	25	20	12.5
Efficientamento edifici comunali	MAGGIORE EFFICIENZA ENERGETICA DEI LOCALI DELL'ENTE	Svolgimento di almeno 5 interventi di efficientamento.	25	20	12.5
Miglioramento illuminazione pubblica	Efficienza energetica della rete di illuminazione pubblica	Sostituzione di almeno 50 punti luce, con apparati meno energivori	25	20	12.5
Sicurezza nella viabilità del territorio comunale	Interventi per aumentare la sicurezza viaria nelle strade comunali	Interventi di manutenzione in numero non inferiore a 20.	25	20	12,5

## **METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI**

Nel caso in cui l'assegnatario richieda una rinegoziazione degli obiettivi, sia per il contenuto che per i tempi, sarà onerato di comunicarlo al Sindaco, al Segretario e al Nucleo di valutazione del Comune di Rosolini

La proposta verrà valutata dall'Amministrazione Comunale e qualora accolta si predisporrà relazione che attesti la motivazione della variazione.

L'eventuale rinegoziazione potrà essere anche effettuata in sede di relazione periodica degli obiettivi.

Il Sindaco  
Giovanni Spadola